



Il libro della scultrice B. Amore, *An Italian American Odyssey: Lifeline - filo della vita* (Center for Migration Studies, 2007) racchiude la mostra di installazioni svoltasi alcuni anni fa nel Museo dell'Emigrazione di Ellis Island (New York). Le immagini sono accompagnate da un toccante testo che fa risuonare voci di un passato che è individuale e nazionale allo stesso tempo.

La Amore è un artista acclamato, educatore e scrittore. Fondatore e direttore emerito dello Studio Carving e Sculpture Center nel Vermont, ha insegnato al Boston Museum School, Tufts University, e Vermont College. Vive a Benson, Vermont e New York City ha lavorato a New York, in California ed in Italia (in particolare presso le grandi officine di marmo di Carrara). Attualmente vive e lavora in Vermont. Qui ha fondato e dirige il Carving Studio a Rutland County, dove una comunità di scultori vive un'esperienza in qualche modo riconducibile alle antiche botteghe di artisti e artigiani.

Dieci anni di ricerca, studi, esposizioni, lavoro, interviste ai discendenti degli immigrati e ai suoi familiari, insieme alla conservazione di oggetti di famiglia.

Una serie di racconti in immagini, sculture, composizioni, collages e iscrizioni per riunire il passato e il presente, lungo l'arco esistenziale di sette generazioni, con uno sguardo al domani. Questi racconti hanno trovato una nuova forma narrativa nell'ideazione di un libro che, a sua volta, le contiene tutte.

Si tratta di un racconto narrativo che alterna la ricostruzione storica dell'immigrazione italiana americana a quella delle sue famiglie: la famiglia Di Iorio e la famiglia D'Amore.

Concludono l'affascinante storia, una serie di saggi, "Commentary on Life line", di autori e studiosi italiani e americani.







## B. Amore



## L'odissea della emigrazione italiana a New York

